



Città di Seregno

COMUNE DI SEREGNO
0044300/18 06/08/2018



PARTENZA - 07 - 01

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL, DI OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CONTROLLO TECNICO ESTERNO DELL'ATTIVITA' DI RISTORAZIONE PER I SERVIZI DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI SEREGNO PER IL PERIODO SETTEMBRE 2018/ AGOSTO 2021-

IL COMUNE DI SEREGNO intende acquisire specifica **manifestazione di interesse**, per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici per la successiva procedura per l'affidamento del servizio "CONTROLLO TECNICO ESTERNO DELL'ATTIVITA' DI RISTORAZIONE PER I SERVIZI DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA", per il periodo Settembre 2018/Agosto 2021 rivolto ad operatori economici in possesso dei requisiti più avanti richiesti. Il servizio verrà successivamente affidato mediante apposita procedura di gara.

Con il presente avviso esplorativo non è indetta alcuna procedura di gara; trattasi infatti di indagine conoscitiva finalizzata ad individuare operatori economici disponibili ad essere invitati a presentare offerta in fase di successiva procedura mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a), del D. Lgs. n. 50/20106 e ss.mm.ii. (di seguito Codice) invitando tutti gli operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura in possesso dei requisiti di cui al presente avviso, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice stesso, con l'ausilio del Sistema di Intermediazione telematica di regione Lombardia denominato "Sin.Tel"

Si avvisa che la procedura, espletata sulla piattaforma Sintel, poiché verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, verrà svolta con le modalità applicative della procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice equivalente, sulla Piattaforma, alla "procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando".

Pertanto non comporta impegni o vincoli di qualsiasi natura sia per gli operatori interessati che per la stazione appaltante.

MODALITA' PROCEDURA "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE"

IL COMUNE DI SEREGNO per questa procedura si avvarrà della piattaforma telematica per l'e-Procurement della Regione Lombardia (SINTEL) accessibile all'indirizzo www.arca.lombardia.it, dove sono disponibili le istruzioni per la registrazione e l'utilizzo della piattaforma.

Il presente avviso è pubblicato sulla piattaforma SINTEL di Arca Lombardia, all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito web del Comune di Seregno (www.comune.seregno.mb.it)

Informazioni in merito alla procedura devono essere richieste direttamente sulla piattaforma SINTEL nella sezione "Comunicazioni della procedura".

L'operatore economico dovrà **dichiarare di accettare termini e condizioni della procedura**, tale dichiarazione viene prodotta automaticamente dalla piattaforma e dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante.

Nel campo "Domanda di partecipazione" il concorrente dovrà inserire la domanda di partecipazione come da fac-simile allegato al presente avviso debitamente firmata digitalmente;

Nell'apposito campo "Dichiarazioni" il concorrente dovrà inserire le dichiarazioni di cui ai facsimili allegati Modello 1 e 1/bis, compilati con le modalità indicate e sottoscritti digitalmente.

N.B. Qualora non tutti i soggetti dichiaranti siano in possesso della firma digitale, la dichiarazione di cui al modello 1/bis potrà essere firmata digitalmente dal solo Legale rappresentante e olograficamente da chi non è in possesso della firma digitale allegando, pena di esclusione, le copie scansionate del documento di identità degli stessi.

La citata dichiarazione dovrà riguardare:

- il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'idoneità professionale: iscrizione alla C.C.I.A.A.
- il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale indicati al successivo punto "REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE"

Si precisa che in fase di manifestazione di interesse gli operatori economici non dovranno inserire alcuna documentazione a comprova del possesso dei requisiti.

Nel campo "offerta economica", l'operatore economico non dovrà inserire, a pena di esclusione, alcuna offerta, ma dovrà inserire solo il valore € 0,01.

A tal fine si chiede agli operatori economici interessati di registrarsi presso la suddetta piattaforma per il **CODICE ATECO/CATEGORIA CPV** e di **QUALIFICARSI PER IL COMUNE DI SEREGNO:**

Categoria di servizio	CPV 55500000 - 5 Servizi di mensa e servizi di catering (Seregno)
Codice Ateco	Codice ATECO I 56.2 (Seregno)

Resta inteso che, qualora un operatore economico non si fosse qualificato per il Comune di Seregno, lo stesso, benchè abbia manifestato interesse, non potrà essere invitato alla procedura negoziata, senza nulla a pretendere.

Gli allegati dovranno esserè trasmessi, firmati digitalmente, **ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PIATTAFORMA SINTEL**, entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 04.09.2018** indicato dalla procedura telematica.

Le candidature pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.

Non sortiscono effetti e sono, quindi, considerate come non prodotte le candidature:

- pervenute in ritardo, per qualsiasi causa, rispetto al termine perentorio sopraindicato;
- non corredate dalla documentazione richiesta;
- non pervenute tramite piattaforma telematica SINTEL.

MODALITA' DI SCELTA DEI CONTRAENTI

Successivamente alla manifestazione di interesse, la Stazione appaltante procederà attraverso lo stesso sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia, con ulteriore procedura ad invitare gli operatori economici che avranno presentato l'interesse a partecipare alla procedura purchè in possesso dei requisiti di cui al presente avviso.

Il Comune di Seregno sarà libero di sospendere, interrompere, modificare o annullare in qualsiasi momento, con le opportune motivazioni, il procedimento avviato, senza che i soggetti interessati possano vantare alcuna pretesa.

REQUISITI NECESSARI PR LA PARTECIPAZIONE

1. Saranno ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

a. Requisiti generali:

- Non trovarsi in alcuna delle situazioni che costituiscono motivo di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 06.09.2011 n. 159;
- non sussistenza di conflitti di interesse con il Comune di Seregno ed in particolare l'inesistenza di azioni giudiziali, negli ultimi tre anni, contro il Comune di Seregno;

b. Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione alla CCIAA (Registro delle Imprese) e/o iscrizione nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali, così come previsto dall'art. 83 comma 1 D.lgs 50/2016;

c. Requisiti di capacità economico finanziaria:

- Aver realizzato negli anni scolastici dal 2014/15 al 2016/17 **un fatturato minimo annuo** (inteso anno scolastico) non inferiore al valore annuo (inteso anno scolastico) stimato dell'appalto (€ 11.500,00 oltre IVA), realizzato nel settore di attività oggetto dell'affidamento (con riferimento al servizio di ristorazione scolastica);

c. Requisiti di capacità tecniche e professionali:

- Aver svolto negli anni scolastici dall'1.9.2014 al 31.8.2017 servizi analoghi a quello oggetto di gara per un importo annuo (sempre inteso ad anno scolastico) non inferiore ad € 11.500,00, IVA esclusa, per singolo servizio affidato;

- Aver esercitato il controllo su appalti relativi alla refezione scolastica negli anni scolastici dall'1.9.2014 al 31.8.2017 il cui importo annuo (inteso anno scolastico), per singolo appalto, sia superiore ad € 1.200.000,00 IVA esclusa;

- Aver svolto l'attività di controllo su appalti del valore annuo suindicato, dove sono previsti più centri di cottura e più centri di distribuzione per singolo appalto (con riferimento al servizio di refezione scolastica);

IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo a base d'asta è stimato in euro 34.500,00 (IVA, oneri di legge e contributi previdenziali esclusi).

DURATA

Il contratto in oggetto avrà durata di 3 anni scolastici decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31 agosto 2021.

NORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del "REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016" Regolamento generale sulla protezione dei dati, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse. I dati non verranno comunicati a terzi.

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Trattandosi di una preliminare indagine di mercato, propedeutica al successivo espletamento di apposita procedura successiva, l'Amministrazione, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., inviterà alla fase successiva della procedura tutti i soggetti che avranno presentato domanda nel termine assegnato e che risulteranno in possesso dei requisiti nel presente avviso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	- Laura Colombo Servizio Scuola-Sport info.scuola@seregno.info tel 0362-263.446 - Per informazioni Servizio Scuola info.scuola@seregno.info tel 0362-263.316
REFERENTE ISTRUTTORIA ASSISTENZA TECNICA	Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di sintel è possibile contattare il numero verde 800.116.738

RICHIESTA CHIARIMENTI

Ai fini della pubblicità il presente avviso viene pubblicato sulla piattaforma SINTEL di Arca Lombardia, all'Albo Pretorio e sul sito comunale nella sezione "Bandi e Concorsi" dal 06.08.2018 al 04.09.2018.

Eventuali richieste di chiarimento sull'oggetto e sugli atti della procedura potranno essere trasmesse al Comune di Seregno utilizzando l'apposito spazio all'interno della Piattaforma Sin.Tel denominato "Comunicazioni di procedura" entro e non oltre il termine delle ore 10.00 del giorno 29.08.2018.

La Responsabile del Procedimento

Laura Colombo

Allegati:

Modello A - domanda di partecipazione

Modello 1 - dichiarazioni

Modello 1 bis - dichiarazione

Allegato 2- descrizione del servizio e modalità di affidamento

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO-QUALITÀ SULLA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI

Nell'ambito del contratto per la "Gestione in concessione del servizio di ristorazione scolastica e dei servizi aggiuntivi similari o complementari" (di cui alle DT n. 495 del 29.11.2013 e n. 278 del 22.5.2014, entrambe disponibili sul sito istituzionale del Comune) sono stati previsti, al capo secondo, titolo VII (Controllo qualità: artt. 49 - 50 - 51 - 52), specifici controlli di qualità dell'attività di produzione e distribuzione dei pasti, controlli garantiti, sia dagli uffici comunali, sia da esperti di fiducia dell'Amministrazione, oltre che da uffici pubblici istituzionalmente competenti.

La complessità e specificità delle attività inserite nel capitolato allegato alla citata DT 495/2013 e nell'offerta tecnica presentata dalla società concessionaria, a base della aggiudicazione oggetto della DT 278/2014 (offerta tecnica disponibile per il solo esercizio dell'attività di controllo ora in oggetto), i continui aggiornamenti dell'AST in materia di menù e le modifiche dell'attività didattica man mano introdotte, rendono opportuno governare continuamente le modalità di controllo del servizio di ristorazione scolastica con l'obiettivo finale di creare una stabile rete di comunicazione fra tutti i soggetti coinvolti (Comune, società concessionaria, utenti e loro famiglie, ATS, Scuola).

In particolare, l'attività di controllo-qualità è rivolta ad analizzare il funzionamento, in genere, del sistema di ristorazione comunale integrando le attività degli uffici interni e degli altri enti pubblici esterni preposti agli aspetti tecnico-sanitari.

Nel primo caso, le competenze presenti consentono di svolgere soprattutto solo verifiche amministrativo-contabili e, nel secondo caso, gli interventi degli uffici esterni si limitano ad un controllo a campione parziale e agli interventi di emergenza.

Per la specialità dell'attività tecnica da svolgere, la maggior parte dell'attività di controllo deve perciò essere svolta da un soggetto esterno che si occupi di monitorare il servizio, che sappia dialogare e collaborare con tutti i soggetti interessati professionalmente qualificati e che fornisca strumenti utili per la correzione di eventuali inefficienze della metodologia di gestione del servizio stesso.

Il servizio di controllo-qualità deve perciò svilupparsi attraverso un monitoraggio programmato e diffuso sia delle specifiche fasi del sistema di ristorazione comunale (siano esse quelle organizzative di carattere generale che quelle specifiche messe in atto dai singoli operatori), sia verificando il rispetto delle prescrizioni merceologiche e tecniche del capitolato, dell'ATS, delle procedure interne di controllo previste nei vari documenti già predisposti e, soprattutto, monitorando i prodotti finali (pasti erogati agli utenti).

Per realizzare tali compiti il servizio di controllo-qualità si basa su tre fondamentali criteri di funzionamento, il cui scopo è individuare gli interventi di miglioramento man mano realizzabili ed evitare il ricrearsi di situazioni di criticità, e precisamente:

- sistematicità del controllo attraverso un esame finale continuativo ed una verifica del processo di filiera periodici (approvvigionamento, produzione, distribuzione, trasporto, ecc.);
- standardizzazione delle procedure ispettive mediante l'individuazione di precise e ripetitive osservazioni;
- analisi e comunicazione dei dati non solo come monitoraggio, ma anche come supporto a decisioni strategiche per il miglioramento del servizio.

In sintesi, l'oggetto e le modalità di svolgimento delle visite ispettive periodiche riguardano quanto previsto dal citato titolo VII del vigente capitolato per la gestione del servizio di ristorazione scolastica (allegato alla citata Dt 495/2013) qui di seguito solo riassunto nei suoi

aspetti principali:

- analisi della qualità delle materie prime (corrispondenza al capitolato delle materie prime presenti nei magazzini e nella produzione)
- analisi della qualità degli ambienti e delle attrezzature/tecnologie di produzione/distribuzione, stato dell'arte della situazione rilevata (verifica stato, manutenzione, obsolescenza, ecc.)
- analisi della qualità del pasto (rispetto qualitativo e quantitativo del menù, della percentuale di scarto, delle temperature di somministrazione e cottura, verifica presenza di eventuali corpi estranei) con particolare attenzione anche alla gestione delle diete speciali;
- analisi della qualità del servizio (aggiornamento del personale, rispetto del planning operativo, rispetto dei livelli previsti dal CCNL di settore delle risorse impiegate, rispetto del piano di autocontrollo igienico-sanitario ed incongruenze organizzative);
- analisi e standardizzazione dei percorsi formativi del gestore indirizzati ai diversi utenti.

Il numero di interventi che devono essere svolti dalla società incaricata, di norma sono i seguenti:

1	INTERVENTI RICHIESTI per ogni anno scolastico
	Ristorazione Scolastica: - almeno n. 1 visita ad anno scolastico per i Centri Cottura); (4 +1 libero secondo necessità) - almeno n. 1 visite ad anno scolastico nei 10 centri di distribuzione; (10) Centro Diurno Disabili: - almeno n. 1 visita annuale al Centro Cottura (1) - almeno n. 1 visita annuale al Centro di Distribuzione (1) Pasto caldo: - almeno n. 1 visita annuale al solo Centro di cottura c/o CDD (1) Centri Ricreativi Estivi: - almeno n. 1 visita ad ogni Centro Cottura attivato di norma due(2) - almeno n. 1 visita ad ogni centro di distribuzione attivato di norma due (2) Asilo Nido Aquilone - almeno 1 visita ad anno educativo al centro di produzione (n. 1) - almeno 2 visite ad anno educativo alle strutture di distribuzione (2)

Le visite dovranno essere concordate preventivamente con il Dirigente o con il Responsabile del Servizio Scuola per le attività della ristorazione scolastica e con gli altri Responsabili dei servizi interessati (che avviseranno comunque i primi delle attività da svolgere/svolte).

La società incaricata del controllo qualità, a richiesta, senza ulteriori oneri per il Comune per un numero di 5 interventi delle attività programmate prima descritte, dovrà anche collaborare con i servizi comunali e gli altri soggetti coinvolti nella gestione del servizio di ristorazione scolastica con studi e partecipando ad incontri per valutare e definire:

- la predisposizione dei menù generali estivi e invernali da sottoporre all'approvazione dell'ATS,
- i vari aspetti e le modalità di intervento riguardanti specifici casi di disgusto e idiosincrasie che non rivestono un problema sanitario,
- gli interventi alternativi o ulteriori, da effettuare man mano, al verificarsi di problematiche specifiche segnalate dai servizi comunali, dalle scuole e da altri soggetti idonei su aspetti generali o specifici e individuali,
- le corrette attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di ambienti, attrezzature e strumenti di lavoro legate alla concessione,
- l'efficacia e l'efficienza dei progetti di organizzazione in tema di personale, strutture, corsi, prestazioni ulteriori collegati alle eventuali nuove attività da svolgere proposte dal concessionario in sede di gara,
- collaborare alla progettazione e redazione della documentazione tecnica-organizzativa per l'affidamento eventuale delle attività aggiuntive previste come opzionali nel contratto di concessione.

La società incaricata dovrà anche partecipare agli incontri su base storica (stimati in 3 incontri annuali) chiesti dagli istituti scolastici sulle attività di ristorazione (commissione/commissioni mensa), senza ulteriori oneri per il Comune.

Qualora poi si rendesse necessario modificare in corso d'anno (anche in diminuzione o in aumento) l'attività di controllo alle strutture o alle attività i servizi interessati procederanno a concordare una diversa frequenza delle verifiche in modo che quanto ora previsto o in base a quanto offerto in sede di gara, resti sostanzialmente invariato nei risultati.

Nello svolgimento ordinario della propria attività è sufficiente che la società incaricata predisponga brevi rapporti, anche standardizzati, per la descrizione degli interventi effettuati; eventualmente, il servizio comunale interessato potrà chiedere alla società incaricata di integrare la sua attività con relazioni, rapporti e quant'altro ritenuto necessario per la miglior comprensione degli interventi effettuati e/o da effettuare.

Qualora gli uffici comunali ritengano opportuno che la società incaricata del controllo effettui, oltre a quanto già inizialmente svolto in sede di rapporto sulle verifiche effettuate, anche analisi microbiologiche e merceologiche integrative o più approfondite o analizzati ulteriormente particolari aspetti emersi in tali rapporti, si procederà a determinare in contraddittorio l'eventuale ulteriore compenso, senza necessità di ulteriore atto qualora si resti nell'ambito dell'impegno assunto, a fronte di eventuali compensazioni con attività inizialmente previste.

In ogni caso tutti gli interventi che esulassero dall'attività programmata dovranno essere preventivamente concordati con il Dirigente e il responsabile dei servizi interessati (e comunque comunicati al responsabile del Servizio Scuola), per valutare le modifiche da apportare rispetto alle attività previste in sede di offerta.

ART. 2 SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE OGGETTO DEL CONTROLLO-QUALITÀ

Il Comune di Seregno ha affidato in concessione le attività di produzione (con quattro centri di cottura) e distribuzione dei pasti (presso 10 centri di distribuzione) per le scuole statali dell'infanzia e dell'obbligo (pasti che sono stimati in oltre 390.000 annui comprensivi sia dei minori frequentanti che del personale preposto all'assistenza durante il pasto), attività di cui usufruiscono ordinariamente anche l'Asilo Nido Comunale (il centro cottura è in gestione alla ditta di ristorazione mentre il Comune gestisce in proprio la distribuzione dei pasti), il Centro Diurno Disabili e i Centri Ricreativi Diurni e occasionalmente altri servizi e attività comunali. Di seguito segue una sintetica descrizione degli elementi specifici (strutturali e numerici) di ciascuna attività oggetto di controllo:

I) SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER LE SCUOLE STATALI

Gli elementi principali del servizio possono così sintetizzarsi:

TIPOLOGIA DELLE SEDI SCOLASTICHE	NUMERO INDICATIVO DEI FREQUENTANTI
n. 3 scuole dell'infanzia	470
n. 4 scuole primarie	1.750
n. 1 scuola speciale	30
n. 3 scuole secondarie di 1° grado	1.030

	CENTRI DI PRODUZIONE PASTI	STRUTTURE DI DISTRIBUZIONE COLLEGATE
A	NOBILI	Nobili, Don Milani,
B	CADORNA	Cadorna
C	MORO	Moro, Andersen
D	RODARI	Rodari infanzia, primaria, sez. DVA, Mercalli, Stoppani,

	CENTRI DI DISTRIB.	SCUOLE SERVITE	ORARI/TURNI	
A1	NOBILI	infanzia nobili	11,15 - 12,00	12,45 - 13,30
A2	DON MILANI	sec.di I grado Don Milani	13,15 - 14,15	
B1	CADORNA	primaria Cadorna	12,20 - 13,00	13,20 - 14,00
C1	MORO	primaria A.Moro sec.di I grado Manzoni	12,20 - 13,00	13,30 - 14,00
C2	ANDERSEN	infanzia Andersen	11,15 - 12,00	12,45 - 13,30
D1	RODARI INFANZIA	infanzia Rodari	12,00 - 12,30	
D2	RODARI PRIMARIA	primaria Rodari	12,20 - 13,00	13,30 - 14,10
D3	RODARI primaria sez. DVA (diversam. Abili)	primaria Rodari - sez. DVA	12,30 - 13,15	
D4	MERCALLI	sec.di I grado Mercalli	13,15 - 14,15	
D5	STOPPANI	primaria Stoppani	12,05 - 12,45	13,20 - 14,00

II) SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER IL CENTRO DIURNO DISABILI E SERVIZIO PASTO CALDO A DOMICILIO

Presso il Centro di produzione del Centro Diurno Disabili l'attività di produzione e distribuzione pasti viene assicurata dalla società concessionaria del servizio di ristorazione scolastica con modalità del tutto analoghe a quelle previste per il servizio di ristorazione scolastica consistente in:

- produzione e distribuzione di circa 30 pasti giornalieri, per i frequentanti il CDD, di età sopra i 18 anni, con modalità del tutto analoghe a quelle previste per il servizio di ristorazione scolastica;
- produzione di circa 40 pasti giornalieri e il loro trasporto (da lunedì a sabato), in adeguati contenitori termici fino al domicilio dell'utente e la gestione delle scelte alimentari giornaliere, attività queste garantite dalla società di ristorazione e l'ausilio dell'Associazione di volontariato Seregno Soccorso quest'ultima provvede al trasporto dei pasti in contenitori monodosi in polycarbonato.

III) SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER I CENTRI RICREATIVI ESTIVI

L'attività di produzione e distribuzione pasti viene assicurata dalla società concessionaria anche per i mesi da giugno a fine luglio/primi di agosto anche per i Centri Ricreativi Diurni dei minori 3/6 anni (circa 60 frequentanti per ciascuno dei turni in cui si articola l'iniziativa) e di quelli in età compresa fra i 6/15 anni (circa 60 frequentanti per ciascuno dei turni in cui si articola l'iniziativa), utilizzando solo alcune delle strutture suindicate (in base all'organizzazione che può variare di anno in anno a causa della disponibilità delle specifiche strutture scolastiche).

IV) SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER L'ASILO NIDO

Presso il Centro di produzione dell'Asilo Nido l'attività di produzione pasti viene assicurata dalla società concessionaria del servizio di ristorazione scolastica con modalità del tutto analoghe a quelle previste per il servizio di ristorazione scolastica, consistente in:

- produzione per i circa 60 frequentanti suddivisi in lattanti, mezzani e grandi;
- la distribuzione è assicurata dal personale comunale sui tre centri di distribuzione (1 per sala);
- è prevista anche la distribuzione della merenda sia a metà mattina che a metà pomeriggio, anche in questo caso la preparazione della merenda è a cura della ditta di ristorazione, la distribuzione è a cura del personale comunale.

ART. 3 TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Poiché l'attività di controllo-qualità si svolge e interagisce con il servizio di ristorazione scolastica affidato in concessione, anche per essa potrà rendersi necessario conoscere occasionalmente dati sensibili di soggetti terzi.

Ai fini dello svolgimento delle attività ora in oggetto, ed esclusivamente nei limiti necessari per il corretto svolgimento delle stesse, i servizi comunali interessati e/o la società concessionaria

comunicheranno alla società incaricata del controllo-qualità i dati dei soggetti terzi, qualificati dal REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016" Regolamento generale sulla protezione dei dati.

La società incaricata del controllo-qualità si impegna a trattare tali dati assicurando il pieno rispetto del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016" Regolamento generale sulla protezione dei dati ed esclusivamente ai fini dell'espletamento dei servizi affidatigli; ciò dovrà avvenire con modalità a tal fine strettamente correlate e con particolare riferimento alla liceità, correttezza e riservatezza, impegnandosi all'adozione delle prescritte misure di sicurezza.

La comunicazione dei dati a soggetti pubblici e privati è ammessa nei limiti previsti dal REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016" Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per gli altri aspetti della disciplina prevista dal REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016" Regolamento generale sulla protezione dei dati che devono essere posti in essere al controllo-qualità del servizio di ristorazione scolastica si rinvia alla disciplina contenuta nel più generale art 12 del capitolato per la gestione in concessione del servizio di ristorazione scolastica, allegato alla citata DT 495/2013.

ART. 4 DURATA DELL'INCARICO

La durata del contratto, per le attività di controllo prima descritte, è stabilita in 36 mesi ovvero 3 anni. La decorrenza sarà definita a seguito dell'espletamento delle procedure di gara e l'incarico sarà conferito dall'esecutività del provvedimento di affidamento del servizio. Il termine presunto è il 31 agosto 2021..

Nel caso in cui, allo scadere del presente contratto, l'A.C. non dovesse aver individuato il nuovo fornitore del servizio, a semplice richiesta della stessa, la società dovrà prorogare la sua attività alle stesse condizioni contrattuali nelle more di espletamento delle procedure di individuazione del nuovo affidatario.

ART. 5 REQUISITI PROFESSIONALI DEGLI ADDETTI AL CONTROLLO- QUALITÀ

Per la sempre maggiore problematicità degli aspetti tecnico-gestionali legati alla ristorazione scolastica è necessario che la società si avvalga di adeguate professionalità tecnico-gestionali, per lo svolgimento dell'attività di controllo-qualità, e l'offerta, conseguentemente, contenga (e documenti con adeguati "curricula") il progetto organizzativo delle varie competenze che si ritiene debbano essere possedute per svolgere le attività in oggetto: in genere, responsabili che hanno maturato un'esperienza significativa nei controlli e nella gestione dei servizi di ristorazione scolastica (tecnologi alimentari, dietisti, tecnici di laboratorio), ma anche cuochi, igienisti, esperti della sicurezza e professionalità analoghe.

Oltre che il progetto organizzativo di cui si intende avvalere per lo svolgimento dell'attività di controllo la società dovrà anche allegare l'eventuale elenco dei laboratori di analisi con cui si ritiene operare; i suddetti laboratori devono essere accreditati SINAL (Sistema Nazionale per l'Accreditamento dei Laboratori) con riferimento alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

Resta vincolante il fatto che solo le persone individuate nel gruppo di lavoro proposto nell'offerta effettuino sopralluoghi, controlli e tutti i contatti richiesti dai servizi comunali; eventuali sostituzioni, solo per causa di forza maggiore, dovranno essere preventivamente autorizzate.

ART. 6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione verrà effettuata sulla base dell'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 valutata da una Commissione Giudicatrice sulla base dei seguenti criteri e subcriteri di valutazione di natura qualitativa e quantitativa e relativi punteggi così dettagliati:

PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO 100,00 PUNTI COSI' SUDDIVISI:

- a) Max punti 70 per l'Offerta Tecnica articolata nei seguenti sotto criteri;
b) Max punti 30 per l'Offerta Economica definita dalla percentuale di ribasso sull'importo posto a base d'asta

1) OFFERTA TECNICA

Max. 70 punti attribuibili come di seguito indicato:

1 Progettazione generale e piano di lavoro	Max 35 punti
1.1 Descrizione, in maniera chiara ed organica, delle modalità e delle metodologie con cui il concorrente intende effettuare il servizio, secondo quanto indicato all'art. 1 del capitolato speciale	Max 15 punti
1.2 Numero controlli ad anno scolastico centri cottura: nr. 2 controlli per centro cottura ad anno scolastico nr. 3 controlli per centro cottura ad anno scolastico	5 punti 7 punti
1.3 Numero controlli ad anno scolastico centri distribuzione nr. 2 controlli per centro distribuzione ad anno scolastico nr. 3 controlli per centro distribuzione ad anno scolastico	3 punti 5 punti
2 Organizzazione della reportistica dei controlli all'Amministrazione Comunale	Max punti 10
Descrizione modalità, tempi, etc. di svolgimento dell'attività di reportistica	
3 Proposte migliorative nell'organizzazione della propria attività di controllo Le proposte migliorative ed aggiuntive (da ritenersi senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione) saranno valutate in base al loro grado di attinenza al servizio oggetto del presente appalto ed alle eventuali ricadute qualitative sullo stesso e devono risultare esplicitate in apposito capo della relazione in cui evidenziare anche le relative motivazioni e tempi di attuazione delle stesse	Max punti 10
4 Esperienza maturata dalle Professionalità tecnico-gestionali di cui la società si avvale per lo svolgimento dell'attività di controllo-qualità. Il punteggio verrà attribuito sulla base dei seguenti sub-criteri:	Max 15 punti
4.1 Esperienze maturate dal principale operatore addetto all'esercizio dell'attività dell'incarico oggetto dell'appalto avendo cura di indicare la relativa qualifica professionale, il curriculum da cui si evincono le esperienze maturate negli ultimi cinque anni	Max 10 punti
4.2 Esperienze maturate dalle professionalità di cui intende avvalersi la società avendo cura di indicare l'elenco nominativo con la relativa qualifica professionale, il curriculum da cui si evincono le esperienze maturate negli ultimi cinque anni	Max punti 5

Valutazione offerta tecnica

L'attribuzione dei punteggi ai singoli sub-criteri di natura tecnico-qualitativa di cui ai criteri **1), 2), 3)** avverrà calcolando **la media dei coefficienti compresi tra 0 e 1**, espressi in valori centesimali, attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario a ciascun sub-criterio dell'offerta tecnica, secondo la seguente scala di valori:

CRITERI 1),2),3) coefficienti SUBCRITERI		
Coefficiente attribuito	Giudizio	Livello apprezzamento
0,0	del tutto inadeguato	Il progetto è del tutto incompleto, inorganico e/o incoerente con la richiesta della stazione appaltante.
0,3	Insufficiente	Il progetto è incompleto, inorganico e/o incoerente con la richiesta della stazione appaltante.
0,5	Scarso	Il progetto presenta alcune lacune di completezza coerenza ed organicità rispetto alle attività individuate e/o non è coerente con le richieste del Comune.
0,6	Sufficiente	Il progetto risponde ai requisiti minimi di concretezza e completezza, organicità e coerenza con le richieste del Comune.
0,7	Discreto	Il progetto è completo ed organico. E' coerente con le richieste.
0,8	Buono	Il progetto è completo, organico, chiaro e strutturato in tutti gli aspetti previsti per i sub criteri, concreto e realizzabile, coerente con le richieste. Propone alcuni spunti di innovazione.
0,9	Ottimo	Il progetto è completo in tutti gli aspetti previsti per i sub criteri, organico, chiaro e ben strutturato, concreto e realizzabile, coerente con le richieste. Propone spunti di innovazione interessanti.
1,0	Eccellente	Il progetto è completo in tutti gli aspetti previsti per i sub criteri, organico, chiaro e ben strutturato, concreto e realizzabile, coerente con le richieste. Presenta importanti elementi di innovazione e originalità.

L'attribuzione dei punteggi di cui al criterio **4)** avverrà calcolando **la media dei coefficienti compresi tra 0 e 1**, espressi in valori centesimali, attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario per ciascun anno di attività secondo la seguente scala di valori:

CRITERIO 4) coefficienti SUBCRITERIO ANNUO		
Coefficiente attribuito	Giudizio	Livello apprezzamento
0,3	Sufficiente	L'attività svolta presenta alcune lacune rispetto alle attività individuate dal Comune, lacune che però sono compensate da altre attività rilevanti.
0,6	Discreto	L'attività svolta risponde ai requisiti di concretezza e completezza, organicità e coerenza richiesti del Comune.
0,8	Buono	L'attività svolta supera in alcune delle attività i requisiti di concretezza e completezza, organicità e coerenza contenuti nelle richieste del Comune.
1,0	Ottimo	L'attività svolta supera in tutte le attività i requisiti di concretezza e completezza, organicità e coerenza contenuti nelle richieste del Comune.

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti di cui ai criteri e sub criteri 1,2,3,4, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Per ogni singolo criterio di valutazione, il punteggio per ciascun sub-criterio sarà ottenuto moltiplicando i coefficienti definitivi per il valore massimo attribuibile a ciascun sub-criterio preso in considerazione.

Le imprese che abbiano presentato offerte tecniche che non raggiungono la soglia minima di 40 punti verranno escluse dalla gara.

2) OFFERTA ECONOMICA

Max 30 Punti

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà assegnato tenendo conto del seguente elemento:

a) Percentuale unica di ribasso offerta sull'importo stimato posto a base di gara soggetto a ribasso, al netto dell'IVA e degli oneri della sicurezza da interferenza

Max. 30 punti

Valutazione offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da 0 ad 1, calcolato tramite la formula di "interpolazione lineare":

$$V(a)_i = R_i / R_{Max}$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente da attribuire all'offerta presa in esame

R_i = ribasso unico offerto dalla concorrente presa in esame

R_{Max} = ribasso unico massimo offerto (offerta più conveniente per l'Amministrazione)

Il coefficiente $V(a)_i$ di volta in volta ottenuto verrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile (30 punti).

La percentuale di ribasso offerta non potrà essere superiore al 15,00%.

3) VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OFFERTA

La valutazione complessiva dell'offerta avverrà mediante l'applicazione del metodo "aggregativo compensatore" con la seguente formula:

$$C(a) = S_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1
 S_n = sommatoria

Il punteggio finale sarà unico e sarà determinato dalla somma dei punteggi attribuiti.

L'aggiudicazione sarà a favore della concorrente la cui offerta complessivamente (offerta tecnica più economica) abbia raggiunto il punteggio più alto.

Il punteggio così calcolato sarà approssimato alla 2^a cifra decimale dopo la virgola. La seconda cifra decimale, a sua volta sarà arrotondata all'unità superiore se la terza cifra decimale sarà uguale o superiore a 5.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Non sono ammesse offerte in aumento, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o per parte dei servizi richiesti.

A parità di punteggio finale gara sarà aggiudicata al concorrente che abbia ottenuto il punteggio maggiore nell'offerta tecnica, in caso di ulteriore parità si procederà a favore della concorrente che avrà acquisito maggiore punteggio nel criterio 1) e così di seguito, in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo la Stazione Appaltante né all'aggiudicazione e successiva stipulazione della convenzione mentre gli operatori economici partecipanti sono vincolati fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 60 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. Il Comune si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione e nessun offerente potrà vantare alcun diritto, qualora nessuna offerta pervenuta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'istruttoria.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La presente manifestazione di interesse deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o dall'amministratore munito di poteri di rappresentanza.

Il sottoscritto _____

C.F. _____

nato a _____ il _____

residente a _____ via _____ n. _____

in qualità di (carica sociale) _____

dell'impresa/ _____

C.F. _____ P.I. _____

con sede legale a _____ via _____ n. _____

e sede operativa a _____ via _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

pec _____

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci sarà punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (Art.76 del D.P.R. n.445/2000)

DICHIARA

1) di aver preso visione dell'avviso pubblico per l'individuazione, mediante piattaforma telematica Sintel, di operatori economici interessati all'affidamento del servizio di CONTROLLO TECNICO ESTERNO DELL'ATTIVITA' DI RISTORAZIONE PER I SERVIZI DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI SEREGNO PER IL PERIODO SETTEMBRE 2018/ AGOSTO 2021.-

2) che l'operatore economico rappresentato è in possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti dall'avviso pubblico:

a) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

- b) iscrizione alla C.C.I.A.A. di o presso l'ordine professionale
- 3) di allegare le dichiarazioni richieste, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, come richiesto dalla procedura telematica;
- 4) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti e l'esito delle eventuali verifiche degli stessi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento inerente la presente gara e ai fini di legge, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del medesimo regolamento.

MANIFESTA

- 1) l'interesse dell'operatore economico rappresentato a partecipare alla procedura di "Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs.n. 50/2016, del servizio CONTROLLO TECNICO ESTERNO DELL'ATTIVITA' DI RISTORAZIONE PER I SERVIZI DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI SEREGNO PER IL PERIODO SETTEMBRE 2018/ AGOSTO 2021.-

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Firma digitale

Informativa per il trattamento dati personali
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Seregno, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento:

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Seregno, con sede in piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno - Email: info.protocollo@seregno.info; PEC: seregno.protocollo@actaliscertymail.it; Centralino: Tel 03622631 - Fax 0362263245)

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, relative al presente procedimento, ai contatti di cui sopra.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali:

Il Responsabile della protezione dei dati personali è reperibile c/o il comune di Seregno, via Umberto I n. 78 - e-mail: dpo.seregno@seregno.info; pec: dpo.seregno@pec.it.

4. Responsabili del trattamento:

L'Ente potrà avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Verranno formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Verranno sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento: I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento:

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Seregno per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016 non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) il trattamento dei dati conferiti con la presente istanza/dichiarazione sono finalizzati allo sviluppo del procedimento di gara in oggetto, nonché delle attività ad esso correlate e conseguenti.

7. Destinatari dei dati personali:

I dati conferiti (anche sensibili) saranno comunicati, per adempimenti procedurali, ad altre Pubbliche Amministrazioni e/o altri operatori economici richiedenti nell'ambito e nel rispetto della vigente normativa e di quanto sopra.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE:

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione:

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione ai fini dell'archiviazione, nel pubblico interesse, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti:

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati:

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere con gli adempimenti inerenti il procedimento di cui trattasi.

FAC SIMILE DICHIARAZIONE

OGGETTO: SERVIZIO CONTROLLO TECNICO ESTERNO DELL'ATTIVITA' DI RISTORAZIONE PER I SERVIZI DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI SEREGNO PER IL PERIODO SETTEMBRE 2018/ AGOSTO 2021.-

Il/la sottoscritto/a

Nato a

Prov.

il

Residente a

Via

n.

In qualità di

(Carica sociale)

dell'Impresa/cooperativa

(nome Società)

Con sede legale in via

n.

Città

Prov.

c.a.p.

e sede amministrativa in via

n.

Città

Prov.

c.a.p.

Telefono

Fax

e-mail

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

P.I.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Codice attività

Tipo di impresa (specificare se trattasi di

microimpresa, piccola impresa o media impresa)

D I C H I A R A

di partecipare alla procedura in oggetto come (*barrare/compiare tutti i casi riconducibili al concorrente*):

☐ **Impresa singola**

☐ **capogruppo (mandataria) / mandante** del raggruppamento temporaneo costituito/constituendo tra le seguenti imprese: (indicare le generalità delle imprese mandataria/mandanti: denominazione della società, nome del legale rappresentante, recapito, numero telefono fax, e-mail, P.IVA, C.F., codice attività e la % di partecipazione al RTI)

☐ rappresentante legale del **Consorzio** _____ le cui imprese consorziate sono le seguenti (indicare le generalità: denominazione della società, nome del legale rappresentante, recapito, numero telefono, fax e-mail, P.I., C.F. e codice attività):

Qualora le imprese indicate siano a loro volta un consorzio di cui all'art. 45 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, dovranno essere indicati i consorziati esecutori per cui concorrono.

Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

D I C H I A R A I N O L T R E

in relazione alla procedura di gara di cui in oggetto valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.m.i.

(*barrare/compilare tutti i casi riconducibili al concorrente*)

1) dati anagrafici e di residenza:

1.1) del titolare (*per l'impresa individuale*); dei soci (*per le società in nome collettivo*); dei soci accomandatari (*per le società in accomandita semplice*); dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza se società con meno di quattro soci (*per gli altri tipi di società o consorzio*):

• _____ nato a _____ il _____
residente in via _____ n. _____ città _____ (____)
C.F. _____ carica sociale _____

• _____ nato a _____ il _____
residente in via _____ n. _____ città _____ (____)
C.F. _____ carica sociale _____

• _____ nato a _____ il _____
residente in via _____ n. _____ città _____ (____)
C.F. _____ carica sociale _____

1.2) del/i direttore/i tecnico/i (per ogni tipo di società):

• _____ nato a _____ il _____
residente in via _____ n. _____ città _____ (____)
C.F. _____ durata dell'incarico _____

• _____ nato a _____ il _____
residente in via _____ n. _____ città _____ (____)
C.F. _____ durata dell'incarico _____

• _____ nato a _____ il _____
residente in via _____ n. _____ città _____ (____)
C.F. _____ durata dell'incarico _____

N.B. Ciascun soggetto che verrà indicato ai sopra citati punti 1.1) e 1.2), non firmatario della presente dichiarazione, dovrà rendere singolarmente le dichiarazioni di cui ai successivi punti 4.1, 4.2 e 4.13, in conformità al facsimile "Modello 1/bis", pena revoca dell'affidamento del servizio in oggetto, con allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

1.3)

☐ del/i soggetto/i (titolare, soci, soci accomandatari, socio unico, socio di maggioranza, membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, , ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o di soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttori tecnici) cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della richiesta di offerta relativa all'affidamento in oggetto:

• _____ nato/a a _____ il _____
residente in via _____ n. _____ città _____ (____)
C.F. _____ carica sociale _____
cessato in data _____

• _____ nato/a a _____ il _____
residente in via _____ n. _____ città _____ (____)
C.F. _____ carica sociale _____
cessato in data _____

• _____ nato/a a _____ il _____

residente in via _____ n. _____ città _____ (____)
 C.F. _____ carica sociale _____
 cessato in data _____

ovvero

☐ che nell'anno antecedente la data di invio della richiesta di offerta relativa all'affidamento in oggetto nessun soggetto è cessato dalla propria carica.

2) che l'Impresa che rappresento è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura

☐ Registro delle Imprese

☐ Albo delle Imprese Artigiane

(da compilare in entrambe i casi)

di _____ (competente per territorio), al n. REA (Repertorio Economico Amministrativo) _____, che è stata costituita il _____, capitale sociale di € _____ che ha iniziato l'attività corrispondente al servizio oggetto dell'affidamento in data _____, oggetto sociale _____

3) che:

☐ la Società Cooperativa

☐ il Consorzio di Cooperative

che rappresento è regolarmente iscritta/o

☐ all'Albo Nazionale delle Cooperative tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, competente per territorio, al n. _____

ed eventualmente

☐ allo Schedario Generale della Cooperazione c/o il Ministero del Lavoro al n. _____

e/o

☐ all'Albo Regionale _____ al n. _____.

4) che l'Impresa che rappresento non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 ed in particolare:

4.1)

☐ di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Ovvero

- ☐ di avere subito condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.A. relativamente a: _____

ai sensi dell'art. _____ del C.P.P nell'anno _____

e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata (art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016).

N.B.: Tale dichiarazione dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

N.B. Tale dichiarazione deve essere resa singolarmente da tutti i soggetti espressamente indicati dall'Art. 80 c. 3 del D. Lgs. n. 50/2016 in conformità al facsimile "Modello 1/bis".

Esclusivamente per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della richiesta di offerta relativa all'affidamento in oggetto, elencati al precedente punto 1) sottopunto 1.3), ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti, è ammissibile che il legale rappresentante della società produca una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "per quanto a propria conoscenza".

- 4.2) Che non sussistano nei propri confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
(L'esclusione di cui al presente punto va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, , ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

N.B. Tale dichiarazione deve essere resa singolarmente da tutti i soggetti espressamente indicati dall'Art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 in conformità al facsimile "Modello 1/bis".

- 4.3) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

- ai fini della verifica relativa al pagamento delle imposte e tasse, indicare l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi:

Ufficio _____ indirizzo _____
 CAP _____ Città _____ Fax _____ Tel. _____
 Mail _____ pec _____

- ai fini della verifica relativa al pagamento dei contributi previdenziali, per l'acquisizione del DURC (ovvero altre certificazioni rilasciate da enti previdenziali non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale) , fornisce i seguenti dati:
- per l'INAIL: codice ditta _____ sede/i competente/i⁽¹⁾ _____
 - per l'INPS: matricola azienda _____ sede/i competente/i⁽¹⁾ _____
 - per altri enti previdenziali non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale _____
 - CCNL: contratto applicato _____
 - Dimensione aziendale: _____
 - Percentuale di incidenza manodopera: _____
 - Codice lavorazione: _____
- ⁽¹⁾ nel caso di iscrizioni presso più sedi vanno indicate tutte;

- 4.4) Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice.

4.5) Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

4.6) Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, nei confronti di questa stazione appaltante, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

N.B. La valutazione della gravità dell'illecito verrà valutata dalla stazione appaltante stessa, con particolare riferimento a quanto previsto all'art. 80, comma 5, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016.

4.7) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile;

4.8) di non aver preso parte alla preparazione della procedura d'appalto, tale da distorcere la concorrenza, ai sensi dell'art. 67 del Codice;

4.9) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81;

4.10) di non aver presentato nella procedura in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione e dichiarazioni non veritiere;

4.11) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

4.12) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

4.13)

☐ di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii.

oppure

☐ di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. e che è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e che, in ogni caso, la violazione è stata rimossa;

4.14)

☐ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68/99;

oppure

☐ che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della citata L. n. 68/99 e non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. 68/99:

- avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a n. 15;
- avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e, non avendo proceduto successivamente al 18/01/2000 ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico;

e, ai fini dell'acquisizione della certificazione ex L. 68/99, fornisce i seguenti dati (da compilare solo se l'impresa è assoggettata alla normativa citata):

- Ufficio Provinciale competente al rilascio della certificazione:

Via/Piazza _____ Cap. _____

Città _____ Fax. _____ Tel. _____

Mail _____ pec _____

4.15) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016;

N.B. Tale dichiarazione deve essere resa singolarmente da tutti i soggetti espressamente indicati dall'Art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 in conformità al facsimile "Modello 1/bis".

4.16) (barrare il solo caso riconducibile al concorrente)

☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente

ovvero

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al presente concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente

ovvero

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al presente concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

4.17)

☐ di non essersi avvalsa del piano individuale di emersione, ai sensi della Legge n. 383/2001 art. 1 - bis c. 14 come modificato dal D.L. 25 Settembre 2002 n. 210

ovvero

☐ che si è avvalsa del piano individuale di emersione e che lo stesso si è concluso;

E DICHIARA

in termini di responsabilità e di impegno

5) che il domicilio eletto per tutte le comunicazioni di cui al presente procedimento, ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 è il seguente:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Via/Piazza _____ n. _____ Fax _____

E-mail _____

Pec (posta elettronica certificata) _____

e che si autorizza l'Amministrazione ad utilizzare gli indirizzi sopra indicati per l'inoltro di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;

6) che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e che non si è incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

7) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di condotta previsti nel Codice di comportamento del Comune di Seregno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 19.12.2013 per quanto applicabili, la cui violazione, previa contestazione ed in assenza di idonee controdeduzioni, comporterà la risoluzione del contratto;

8) di aver preso visione della documentazione di gara (richiesta di offerta, Piano generale preliminare allegato A) e documenti e di obbligarsi ad osservarli in ogni loro parte.

- 9) di essere edotta che l'offerta presentata si intenderà comprensiva di ogni prestazione e/o funzione prevista nella richiesta di offerta, nel Piano generale preliminare generale e relativi allegati;
- 10) di impegnarsi a non richiedere la revisione dei prezzi offerti nel corso del periodo di fornitura del servizio;
- 11) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori, nonché di quanto disposto dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.m.i.;
- 12) di non pretendere alcun compenso per la partecipazione alla gara;
- 13) di essere a conoscenza degli obblighi imposti dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in particolare dall'art. 3 "tracciabilità dei flussi finanziari" e ss.m.i.;
- 14) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti e l'esito delle eventuali verifiche degli stessi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento inerente la presente gara e ai fini di legge, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del medesimo regolamento;

ED INOLTRE DICHIARA

- 15) Requisiti di capacità economico finanziaria:
 - Aver realizzato negli anni scolastici dal 2014/15 al 2016/17 un fatturato minimo annuo (inteso anno scolastico) non inferiore al valore annuo (inteso anno scolastico) stimato dell'appalto (€ 11.500,00 oltre IVA), realizzato nel settore di attività oggetto dell'affidamento (con riferimento al servizio di ristorazione scolastica);
- 16) Requisiti di capacità tecniche e professionali:
 - Aver svolto negli anni scolastici dall'1.9.2014 al 31.8.2017 servizi analoghi a quello oggetto di gara per un importo annuo (sempre inteso ad anno scolastico) non inferiore ad € 11.500,00, IVA esclusa, per singolo servizio affidato;
 - Aver esercitato il controllo su appalti relativi alla refezione scolastica negli anni scolastici dall'1.9.2014 al 31.8.2017 il cui importo annuo (inteso anno scolastico), per singolo appalto, sia superiore ad € 1.200.000,00 IVA esclusa;
 - Aver svolto l'attività di controllo su appalti del valore annuo suindicato, dove sono previsti più centri di cottura e più centri di distribuzione per singolo appalto (con riferimento al servizio di refezione scolastica);

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Firma _____

N.B.)

La presente dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente. In caso di procuratore (generale o speciale) dovrà essere allegata la relativa procura.

FAC SIMILE DICHIARAZIONE

Modulo per Dichiarazioni di idoneità morale da compilarsi da parte dei seguenti soggetti non firmatari dell'offerta: a) titolare (*per l'impresa individuale*); soci (*per le società in nome collettivo*); soci accomandatari (*per le società in accomandita semplice*); membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza se società con meno di quattro soci (*per gli altri tipi di società o consorzio*); b) Direttore tecnico non firmatario dell'offerta (*per ogni tipo di società o consorzio*).

In caso di RTI tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti sopra riportati di ciascuna impresa componente il RTI.

OGGETTO: SERVIZIO CONTROLLO TECNICO ESTERNO DELL'ATTIVITA' DI RISTORAZIONE PER I SERVIZI DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI SEREGNO PER IL PERIODO SETTEMBRE 2018/ AGOSTO 2021.-

Il/la sottoscritto/a

Nato a

Prov.

il

Residente a

Via

n.

Stato

In qualità di

(Carica sociale)

dell'Impresa

(nome Società)

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

in relazione alla procedura di gara di cui in oggetto valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.m.i. che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

1. (*barrare/compilare il caso riconducibile al concorrente*)

- ☐ di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero

delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-2) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Ovvero

- ☐ di avere subito condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.A. relativamente a: _____

ai sensi dell'art. _____ del C.P.P nell'anno _____

e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata (art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016).

N.B.: Tale dichiarazione dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(Le dichiarazioni di cui ai successivi punti 2 e 3 devono essere rese singolarmente da tutti i soggetti espressamente indicati dall'Art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011)

2. Che non sussistano nei propri confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

(L'esclusione di cui ai punti 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di

rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

3. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016;
4. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti e l'esito delle eventuali verifiche degli stessi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento inerente la presente gara e ai fini di legge, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del medesimo regolamento;

FIRMA DEL SOGGETTO INTERESSATO

N.B.

La presente dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente.

Qualora il soggetto interessato fosse impossibilitato a firmare digitalmente, la presente dichiarazione potrà essere firmata in forma autografa dallo stesso e presentata firmata digitalmente, a pena di esclusione dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) e, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, resa unitamente a copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario interessato.